



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 22/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2024 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE DI TRASCRIZIONE

L'anno 2024, addì ventidue del mese di Luglio alle ore 18:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Attilio Galmozzi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Fabio Bergamaschi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GALMOZZI ATTILIO	P	
2	TACCA MARIO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	BENELLI ENZO	P	
5	PEDERZANI NANCY	P	
6	PILONI MANUELA	P	
7	TACCA DONATELLA		AG
8	SAVARE' DANILO	P	
9	DELLA FRERA WALTER		AG
10	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
11	BENELLI RAFFAELLA SARA	P	
12	NICARDI PAOLO	P	

N	NOME	P	A
13	BALDRIGHI MARTINA	P	
14	SOCCINI DEBORA	P	
15	CASO TERESA	P	
16	BORGHETTI MAURIZIO		A
17	CHIODO ILARIA		A
18	TORRISI GIUSEPPE	P	
19	SCHIAVINI EMANUELA	P	
20	PATRINI PAOLO ENRICO	P	
21	DE GRAZIA GIOVANNI	P	
22	BERGAMASCHINI ANDREA	P	
23	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
24	BERETTA SIMONE	P	

PRESENTI: 20

ASSENTI: 2

ASSENTI GIUSTIFICATI: 2

Sono presenti gli Assessori: Fontana Cinzia Maria, Bordo Franco, Cardile Giorgio, Nichetti Emanuela, Musumary Anastasie Gold, Pagliari Giorgio, Bellandi Giuseppe

Sono nominati scrutatori: Pederzani Nancy, Lopopolo Francesco, De Grazia Giovanni

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2024 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE DI TRASCRIZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2024 ad oggetto "Approvazione delle Tariffe Tari 2024";

RILEVATO che, per mero errore materiale di trascrizione di dati generati dal Gestionale "Scenario Tariffe", sono stati trasposti negli Allegati della citata Delibera alcuni valori in maniera non esatta e che pertanto è opportuna la relativa correzione;

DATO ATTO che tale correzione non comporta variazioni alla previsione delle entrate relative al ruolo Tari 2024;

DATO ATTO che:

- l'art.1, commi da 639 a 705, della Legge n.147 del 27/12/2013, (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art.1 comma 780 della Legge n.160 del 27/12/2019, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art.1 della Legge n.147/2013 dispone al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."*;

VISTE le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/2022/a "Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente" per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/ 2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTA la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

PRESO ATTO degli atti assunti da ARERA ed in particolare della Delibera n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti MTR-2";

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, c.169, della L. n.296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 1, c.683, della L. n.147/2013, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- l'art.3, c.5-quinquies, del D.L. n.228/2021, che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

- l'art.13, c.15, del D.L. n.201/2011, dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art.1, c.666, della L. n.147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 28/04/2022, ad oggetto "Adozione e validazione Piano economico finanziario Tari 2022 - 2025 MTR 2";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 22/04/2024, ad oggetto "Adozione e validazione Piano economico finanziario Tari 2024 - 2025 MTR 2";

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.69 del 22/12/ 2022 ad oggetto "Integrazioni e modifiche al vigente del Regolamento per la disciplina della TARI";

CONSIDERATO:

- che la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2024 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) approvati con il Piano Economico Finanziario;

- che l'art.1, comma 654 della L. n.147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano Economico Finanziario attraverso il gettito della Tari;

- che l'art.1, comma 652 della L. n.147/2013 prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui all'art.14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- che per la determinazione delle Tariffe 2024 si è intervenuti:

- per le UD:

- col fissare i coefficienti per i Ka in misura non superiore al valore minimo proposto dal D.P.R. n.158/1999, mentre per il Kb, alla luce della campagna di pesatura condotto nel recente passato da Linea Gestioni S.r.l., i relativi valori specifici risultato dell'intervento per dette utenze (Allegato A);

- col definire, in modo riassuntivo, l'applicazione delle Riduzioni, Agevolazioni e Esenzioni (allegato A1);

- per le UND:

- col fissare i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R. n.158/1999 in misura non superiore al valore minimo previsto, stante la non effettuazione di campagne di pesatura (Allegato B), per ogni categoria;

- col definire, in modo riassuntivo, l'applicazione per le sottocategorie omogenee (Allegato B1);

- che l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti per le utenze domestiche UD (Allegati A) e A1)) e non domestiche UND (Allegati B) e B1)), determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2024;

- che tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a € 4.530.920,04 (quota fissa € 2.740.622,35 e quota variabile € 1.790.297,69), con esclusione della previsione di spesa relativa al costo

delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla Tassa Rifiuti;

RITENUTO OPPORTUNO di stabilire che il versamento relativo alla Tari 2024 avvenga in tre rate, a seguito dell'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati e di definire le scadenze come segue:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 01 agosto 2024;
- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2024;
- III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 novembre 2024;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (30 settembre 2024);

RITENUTO di confermare anche per il triennio 2024/2026, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2024/2026 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

VISTA la Delibera di consiglio comunale n. 71 del 19/12/2023 avente per oggetto "documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2024-2026 - nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 21/12/2023 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2024-2026", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2024 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG - anno 2024 - Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO l'esito della votazione con:

Voti favorevoli: 20

Voti contrari: 0

Astenuti: 1 (Beretta)

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) **DI DARE ATTO** che, l'opportuna correzione dei dati trascritti, come indicato in premessa, non comporta variazioni alla previsione delle entrate relative al ruolo Tari 2024;
- 3) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, gli allegati al presente atto e che ne divengono parte integrante e sostanziale, A) e A1) per le utenze domestiche UD e, B) e B1) per le utenze non domestiche UND, per l'anno 2024;
- 4) **DI CONFERMARE** quanto stabilito nella precedente Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2024;
- 5) **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2024, ai sensi dell'Art.1, comma 169 della L. n.296/2006;
- 6) **DI STABILIRE CHE** il versamento relativo alla TARI 2024 avvenga in tre rate, a seguito dell'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati e di definire le scadenze come segue:
 - I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 01 agosto 2024;
 - II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2024;
 - III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 novembre 2024;Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (30 settembre 2024);

7) **DI CONFERMARE** anche per il triennio 2024/2026, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2024/2026 attività produttive, artigianali,

commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

8) **DI DEMANDARE** al dirigente dell'Area 2 Servizi Finanziari l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;

9) **DI PROCEDERE** alla trasmissione della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art.1 della L. n.160/2019;

10) **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, a seguito di separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Attilio Galmozzi

IL Segretario Generale
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)